

# IL CITTADINO DI POLLENA TROCCHIA

Appunti e note di Raffaele Di Tuoro e dei cittadini attivi di Pollena Trocchia, raccolti ogni decade circa, normalmente il 5, il 15 ed il 25 di ogni mese. Via Casaliciello 1 - e-mail [raffaeledituoro@virgilio.it](mailto:raffaeledituoro@virgilio.it) telef. e fax 081. 897. 1542 Tutti i cittadini, senza censura e liberamente, possono scrivere le loro idee o i loro appunti su queste pagine e possono avere una copia di ogni numero, gratuitamente, per fax o per posta elettronica

Anno IX - n° 12 del 15 Aprile 2006

= = =

## Indice dei titoli

Auguri .....	pag. 1
Mamafrica. Da Pollena una casa famiglia ..	pag. 1
Le tradizioni pasquali (Giuseppe Russo) ...	pag. 1
I risultati elettorali .....	pag. 2
Gare d'appalto del comune .....	pag. 2
Personalmente soddisfatto .....	pag. 3
Botta e risposta. Dialogo tra IL CITTADINO ed un suo lettore... imbecille .....	pag. 3
Le favole dell'affabulatore .....	pag. 4
Files allegati: "Articoli vari 12" - "Caino 15 aprile" - "coldiretti 15 aprile" "i risultati"	

## AUGURI

Siamo già nel periodo pasquale e qualcuno sta già per partire e passare le feste in altri lidi. A stento ci resta il tempo per formulare a tutti i lettori, e loro famiglie, i migliori e sentiti auguri di **Buona Pasqua e buone feste.**

A qualche lettore generoso che, mangiando la colomba, si ricorda delle condizioni terrificanti di certi bambini africani, voglio ricordare che se volesse inviare loro un pezzo di pane, o un pugno di riso, può contattare anche il Prof. Vincenzo Liguoro, che si vede nella fotografia riportata da IL MATTINO. I suoi recapiti sono stati evidenziati su IL CITTADINO del 28 marzo scorso.

Egli, fra qualche mese, ritornerà in Africa e certamente avrà piacere di portare anche l'aiuto spontaneo degli amici.

Da IL MATTINO del 02/04/2006

### «Mamafrica»: da Pollena una casa famiglia in arrivo

## Le tradizioni pasquali

Ricerche e commenti di

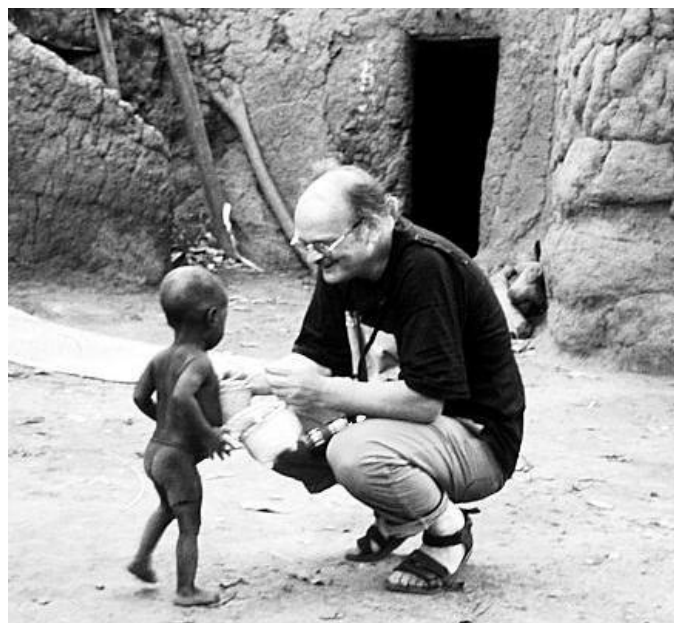
Giuseppe Russo

Uno degli effetti più singolari di questa nostra società consumistica è senz'altro il lento ed inesorabile declino del folclore, non solo napoletano, dovuto in primo luogo al rifiuto dei propri dialetti locali e regionali, che certamente accelerano

il processo di qualificazione sociale con segnali altamente positivi dal punto di vista linguistico e culturale, ma che finisce per provocare a poco a poco la scomparsa di molte tradizioni popolari, di caratteristici usi e costumi, che costituiscono in fondo il vero e profondo patrimonio umano di un paese o di una città.

A dire la verità, ci sono stati in questi ultimi tempi alcuni interessanti

Pollena Trocchia. Va in pensione e... ricomincia a lavorare: «Sono stato in l'Africa per gettare le basi per una casa-famiglia». Lui è Enzo Liguoro, professore di geografia politica, con due passioni: l'Africa e la fotografia che gli hanno dato l'opportunità di pubblicare calendari sul continente nero i cui ricavati hanno contribuito a realizzare progetti di solidarietà. Ha fondato un'associazione: «Mamafrica» e aperto la sua casa a tanti ragazzi scappati dalla guerra civile. «Ricomincio - dice - con una sfida molto impegnativa: a Togoville vado a realizzare una casa-famiglia. Ho già acquistato il fondo di 1200 mq con duemila euro e stiamo scavando il pozzo». Ha già adottato due ragazzi del villaggio: Antonio e suo fratello Koko che vivono con lui. «Per il momento continuerò sulla mia pensione ma spero nei cuori nobili del Vesuviano. Questi ragazzi chiedono la possibilità di avere strumenti e spazi per realizzare del piccolo artigianato: lo scopo è renderli autonomi». pa.pn.



tentativi di un ritorno alle origini, all'antico vernacolo, riesumando tradizioni e feste rionali di un tempo lontano. E uno dei principali motivi per cui scrivo sul "Cittadino di Pollena Trocchia" è proprio quello di far conoscere alle nuove generazioni e di far ricordare a quelle precedenti una parte del passato folclore partenopeo, ricco di colorite espressioni, della semplice